

02/AUTUNNO 2013

S
news

il magazine di



SAEF

FINANZA FORMAZIONE SICUREZZA



IL FUTURO È ADESSO

Nuove opportunità per l'apprendistato

PROFESSIONE
COMMERCIALISTA:
MOLTO PIÙ CHE
CONTABILITÀ

APPRENDISTATO:
QUANDO
L'OBBLIGO
DIVENTA RISORSA

LE PERSONE E LE
PROFESSIONALITÀ
SAEF: SILVIA
CUSMAI

SAEF
PROPONE:
APPUNTAMENTI
IN CALENDARIO



IL NOSTRO nuovo SITO è online.



RICCO DI CONTENUTI INFORMATIVI E INTERATTIVI, FACILMENTE FRUIBILI GRAZIE AD UNA PIATTAFORMA WEB TECNOLOGICAMENTE EVOLUTA, IL NOSTRO NUOVO WEBSITE COSTITUISCE, ORA PIÙ CHE MAI, IL RIFERIMENTO SEMPRE DISPONIBILE PER ACCEDERE ALLA REALTÀ SAEF E TROVARE, 365 GIORNI ALL'ANNO, 24 ORE SU 24, LE RISPOSTE CHE OCCORRONO NEI SETTORI FINANZA, FORMAZIONE E SICUREZZA.

SAEF-FIN.COM

L'IMPORTANZA STRATEGICA DEL WEB NELL'IMPEGNO SAEF

A cura di Paolo Carnazzi // Amministratore Delegato SAEF

Con il recente restyling grafico e contenutistico del nostro sito Internet, abbiamo voluto aggiornare e rendere ancora più evidente il suo ruolo di vero e proprio strumento di lavoro, al servizio di tutti i nostri interlocutori. Per una realtà come SAEF avere un sito internet evoluto, "che funziona", che aiuta il visitatore a trovare rapidamente le risposte che cerca, è infatti una parte attiva nell'impegno ad essere partner in settori chiave come formazione, finanza e sicurezza. Vi è poi da considerare la sempre maggiore diffusione di strumenti digitali come smartphone e tablet, che vanno adeguatamente considerati nello scenario delle relazioni comunicative contemporanee. I progetti che riguardano il web devono infatti

tenere conto che la fruizione delle informazioni avviene in forma sempre più dinamica. Ma non è tutto: la comunicazione passa anche tramite un costante e ben organizzato impiego della posta elettronica, puntando a mantenere aperti e personalizzati i dialoghi senza essere però stancanti o ripetitivi. Ecco perché SAEF realizza proprie newsletter diversificate nella tipologia e nel calendario di invio. Siamo consapevoli dell'importanza strategica del web, lo utilizziamo e ne curiamo le potenzialità, senza però mitizzarlo: lo consideriamo infatti un valore aggiunto delle relazioni interpersonali, quelle che continuano ad essere il fulcro della nostra attività, dalle conoscenze delle esigenze del cliente, alla consulenza, fino alle attività formative e alle altre opportunità di servizio.

ELENCO CONTENUTI

- 02 // Professione commercialista: molto più che contabilità
- 04 // Apprendistato: quando l'obbligo diventa risorsa
- 06 // Conosciamo meglio le persone e le professionalità SAEF: Silvia Cusmai
- 07 // *SaeF propone* / FORMAZIONE I corsi in calendario
- 08 // *SaeF propone* / FINANZA Nuove, vantaggiose opportunità per le imprese
- 10 // *SaeF propone* / SICUREZZA Quando l'obbligo diventa vantaggio
- 11 // *La parola alle amministrazioni* Distretto del Commercio del Basso Sebino e dell'Oglio
- 12 // *La parola alle aziende* DUCI: Sicurezza a 360 gradi con SAEF
- 14 // *La parola alle organizzazioni* Congregazione Ancelle della Carità
- 16 // *Progetti in evidenza* Bandi ODI: vantaggi da mettere in cantiere

SAEF

SAEF Srl
Via cacciamali, 61/1 25125 Brescia
Tel 030.3776990 fax 030.3776989
info@saeF-fin.com
www.saeF-fin.com

SAEF Srl non si assume alcuna responsabilità derivante dalla riproduzione e/o utilizzo da parte di terzi di materiale contenuto nella presente pubblicazione.



PROFESSIONE COMMERCIALISTA: MOLTO PIÙ CHE CONTABILITÀ

Con il Presidente dell'Associazione Bresciana Commercialisti, Ennio Marchetti, capiamo meglio come si è evoluta la professione in questi ultimi anni, alla luce dei nuovi scenari di complessità fiscali e amministrativi, ma anche delle nuove richieste che giungono dalle imprese.



COME È CAMBIATA LA PROFESSIONE DEL COMMERCIALISTA CONSIDERANDO LE IMPORTANTI TRASFORMAZIONI CHE HANNO CARATTERIZZATO IL MONDO DELL'IMPRESA E DEL LAVORO IN QUESTI ULTIMI ANNI? COME SI È TRASFORMATO IL DIALOGO CON LA CLIENTELA?

“Si può dire con ragione che la professione del commercialista non è mai stata statica o limitata alla pura contabilità o alle incombenze fiscali. Noi siamo stati sempre dei professionisti, diciamo così, in prima linea. Perché per i nostri clienti siamo i primi e principali referenti riguardanti temi e domande per tutto quanto riguarda la sfera del lavoro. Generalmente anche sulle questioni imprenditoriali si comincia sempre con l'interpellare il proprio commercialista, anche solo per avere un parere informale. Dopodiché i temi vengono approfonditi anche in base a ciò che il commercialista ha risposto e consigliato. E' chiaro che il nostro ruolo è quindi delicato e di notevole responsabilità etica, oltre che professionale. Negli ultimi anni questo dialogo si è andato ancora di più intensificando, causa la maggiore complessità dell'intero arco di incombenze di ordine fiscale e amministrativo, oltre che per i gravi problemi riguardanti gli aspetti commerciali e finanziari di un mercato globalmente in recessione. Pensiamo, ad esempio, al grave problema dei rallentamenti nei pagamenti, anche e soprattutto da parte della pubblica amministrazione. Parallelamente la crescita della burocrazia e l'esponentiale aumento delle incombenze per fare vivere un'impresa, chiedono prima di tutto notizie attendibili. Non dimentichiamo inoltre che sono state proprio le PMI a subire di più questa ossessiva, ansiogena e assfiante cappa di burocrazia. Lo stress è aumentato. Noi commercialisti lo dobbiamo saper gestire. E' ormai compito di un buon servizio. Non

sono naturalmente sufficienti generiche assicurazioni o, al contrario, drastiche prese di posizione. Gestire significa oggi più che mai saper consigliare bene, anche e soprattutto appoggiandosi a una buona rete di collaborazioni”.

IN QUESTO QUADRO COMPLESSO DI “PROFESSIONISTI IN PRIMA LINEA” QUANTO CONTANO GLI ASPETTI DELLA FORMAZIONE, DELLA SICUREZZA E DELLA FINANZA?

“Tutti gli aspetti ora ricordati sono diventati sempre più importanti nella vita delle imprese, sia come obblighi ai quali è necessario assolvere correttamente, sia come opportunità di sviluppo. Dal nostro osservatorio professionale di vero e proprio front office consulenziale ci accorgiamo molto bene di come determinate necessità possono essere anche valide occasioni di crescita per le imprese. Da questo punto di vista indicare soluzioni per quanto riguarda sicurezza, finanza e formazione è certamente una componente positiva del nostro impegno, che attuiamo tramite specifiche collaborazioni professionali. E' sempre piacevole e gratificante infatti aiutare un'azienda a consolidarsi e svilupparsi. Ecco perché abbiamo attivato canali di dialogo collaborativo e convenzioni specifiche con diverse realtà che oggi consideriamo a ragione nostre partner. E' il caso di SAEF per quanto riguarda appunto sicurezza, finanziamenti e formazione. Ormai da oltre dieci anni il contributo specialistico di SAEF è importantissimo non solo per rendere sicuro e autorevole il ruolo consulenziale nei confronti dei nostri clienti, ma per la crescita della professionalità del commercialista stesso. I primi referenti di SAEF siamo infatti noi commercialisti, che possiamo contare sempre su un'organizzazione che, proprio in considerazione degli scenari complessi che stiamo vivendo, è assolutamente sinergica all'organizzazione dello studio del commercialista”.

“Siamo sempre in prima linea nel recepire aspettative e fornire indicazioni.”



APPRENDISTATO: QUANDO L'OBBLIGO DIVENTA RISORSA

Con il sistema della DOTE per i servizi all'Apprendistato, messo a punto dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Brescia, le imprese possono finanziare il percorso formativo essenziale per i giovani che entrano nel mondo del lavoro e ricevere assistenza gratuita nella redazione dei piani formativi dei propri apprendisti.

Lo specifico testo di legge sull'apprendistato, entrato in vigore nell'aprile 2012, chiede alle imprese di porre in condizione l'apprendista di seguire un adeguato piano formativo, di durata variabile in base al suo titolo di studio. Scopo fondamentale del percorso è quello di fare acquisire al lavoratore competenze sinergiche alla sua attività vera e propria, che lo facciano crescere su temi estremamente importanti come l'ottimizzazione delle relazioni con i colleghi e con la clientela, la coscienza di cosa significa "qualità" del servizio, l'organizzazione imprenditoriale, i diritti e i doveri come lavoratore. Si tratta di argomenti che normalmente nessuna scuola sa dare. Nella legge viene ribadita anche la centralità della figura e del ruolo del tutor aziendale, che deve anch'esso qualificarsi adeguatamente per poter svolgere il suo compito. Non a caso SAEF pone particolare attenzione anche a questa componente strategica e non eludibile del concetto di "buona formazione", offrendo alle imprese le migliori opportunità per formare tutor che non solo rispondano a quanto richiesto dalle normative, ma siano effettivamente un valore aggiunto per l'attività delle imprese.

L'attività di SAEF a supporto delle

aziende che assumono apprendisti si è via via intensificata nell'ultimo biennio, anche per merito della diffusione dello strumento della Dote Apprendistato. Le risorse pubbliche stanziare dalla Regione Lombardia su questo fronte (in parte trasferite alle singole provincie) sono state ingenti e la nostra società è stata pronta a sfruttarle intercettando i bisogni dei propri clienti.

Dapprima c'è stato il finanziamento del catalogo provinciale per l'offerta formativa, approvato dalla Provincia di Brescia a luglio 2012. Tramite questo strumento centinaia di nostri clienti hanno potuto prenotare una dote per far partecipare gratuitamente i propri apprendisti ai corsi trasversali obbligatori organizzati da SAEF nelle varie sedi dislocate sul territorio (Brescia, Palazzolo sull'Oglio, Gardone Val Trompia, Darfo, Manerba, Montichiari e Vestone).

I corsi erogati tra settembre 2012 e settembre 2013 sono stati oltre sessanta, coinvolgendo quasi mille allievi tra gli apprendisti assunti ex art. 49 D.lgs 276/03 (vecchia normativa) che dovevano proseguire il loro percorso formativo e gli apprendisti assunti ex art. 4 D.lgs 167/11 (nuova normativa), dislocati nei vari livelli a seconda del titolo di studio posseduto in ingresso.

Parallelamente a questo strumento di finanziamento della formazione, a partire da novembre 2012 si è innestata la cosiddetta dote servizi apprendistato articolo 4, un contributo regionale sulla gestione dei piani formativi grazie al quale le aziende hanno potuto usufruire di un voucher a copertura totale delle attività di consulenza connesse all'assunzione di apprendisti professionalizzanti (bilancio di competenze, elaborazione del piano formativo generale e di dettaglio, supporto nella compilazione del libretto formativo dell'apprendista, etc).

Da novembre 2012 a settembre 2013 sono state ben 75 le doti di questo tipo che abbiamo prenotato per conto delle aziende, spesso per il tramite dei loro consulenti del lavoro convinti di poter mettere a disposizione dei propri clienti un servizio professionale e di grande utilità nell'adempimento di quanto richiesto dalla vigente normativa sull'apprendistato. I servizi che abbiamo descritto si svilupperanno fino alla fine dell'anno; a giorni è attesa la decisione di Regione Lombardia circa il rifinanziamento di queste misure di agevolazione a sostegno delle aziende e, come sempre, SAEF sarà pronta a mettere il proprio know-how a disposizione delle imprese.

Sono già molte le DOTI che SAE F ha prenotato per conto delle aziende in sintonia con la normativa dell'Apprendistato.





INSIDE SAEF — Conosciamo meglio le persone e le professionalità SAEF

SILVIA CUSMAI

In Saef dal 2007, è l'esempio professionale di come cultura formativa, progettualità e dialogo diretto con il cliente sono elementi inscindibili e capaci di diventare pro-attivi.

Cultura professionale e disponibilità al dialogo possono convivere? Si può essere insieme persona di strategia e di relazione? La risposta è certamente sì conoscendo Silvia Cusmai, una delle colonne portanti dello staff di Saef proprio per la sua capacità di unire competenze di alto profilo in ambito culturale e formativo, a grandi capacità nella relazione con il mercato e con le imprese. Consulente del lavoro, si è occupata inizialmente in Saef proprio di formazione, svolgendo anche attività di docenza, in particolare per i tutor nel campo dell'apprendistato. Tenace, determinata e con le idee molto chiare sul fatto che "non si smette mai di imparare", si è costantemente impegnata a crescere professionalmente, partecipando lei stessa a seminari, workshop e master che le hanno permesso di diventare sempre più pro-attiva, vale a dire proporre in Saef nuove attività, iniziative e pacchetti di servizi dedicati a specifiche categorie o gruppi di imprese. "Un esempio significativo – ci dice Silvia – è il Progetto Apprendistato

Facile che ho recentemente presentato in Saef e che è stato adottato con successo. L'obiettivo è quello di rendere ancora più agevole per le imprese accedere ai fondi interprofessionali e alle attività finanziabili. Questo progetto mi ha impegnata molto e mi sta dando notevoli soddisfazioni. Così come grandi soddisfazioni le sta portando a Saef. Ci siamo dimostrati entrambi propositivi, oltre che ricettivi alle necessità. Credo che tutte le voci che compongono la filiera del lavoro in Saef, siano fra loro collegate: consulenzialità, new business, fidelizzazione, progettualità,

attività sul campo e così via. Il compito più impegnativo è quello di associare in forma armonica teoria e pratica. Sono convinta che questo universo fluido, senza più barriere rigide fra settori, sia il presente ma soprattutto il futuro della nostra attività. Certo, i ritmi di lavoro sono parecchio elevati, molto più di quanto si faceva un tempo, e bisogna fare tutto bene!".

Per aiutarsi a mantenere questi ritmi, ma soprattutto diventare propositiva con nuovi progetti e idee ha trovato nello yoga un riferimento importante: "Per me lo yoga è un piacere e un antistress straordinario. Lo pratico da anni senza però ossessività. Sarebbe infatti un paradosso. Così come nell'alimentazione sono vegetariana, ma non ne faccio una questione di radicalismo salutista. Credo che entrambe le scelte rispettino il mio carattere: decisioni precise, che si rafforzano nel tempo, ma anche equilibrio. Cercare sempre di unire più che dividere. Funziona sul lavoro e funziona nel privato. Quindi sono contenta!".



NOVEMBRE

SEDE DI BRESCIA

GIOVEDÌ

14.11

Corso per addetti antincendio e aggiornamento.

SEDE DI BRESCIA

MARTEDÌ

20.11

Corso per RSPP datori di lavoro.

SEDE DI PALAZZOLO

GIOVEDÌ

21.11

Formazione generale e specifica sulla sicurezza per tutti i lavoratori.

SEDE DI BRESCIA

LUNEDÌ

25.11

Formazione generale e specifica sulla sicurezza per tutti i lavoratori.

SEDE DI PALAZZOLO

LUNEDÌ

25.11

Corso per preposti alla sicurezza sul lavoro.

SEDE DI PALAZZOLO

LUNEDÌ

25.11

Corso per RLS.

SEDE DI PALAZZOLO

MERCOLEDÌ

27.11

Corso per addetti antincendio e aggiornamento.

SEDE DI BRESCIA

GIOVEDÌ

28.11

Corso per carrellisti.

SEDE DI PALAZZOLO

GIOVEDÌ

28.11

Corso di primo soccorso e aggiornamento.

SEDE DI BRESCIA

VENERDÌ

29.11

Corso di aggiornamento per RLS.

DICEMBRE

SEDE DI BRESCIA

LUNEDÌ

02.12

Corso di primo soccorso e aggiornamento.

SEDE DI PALAZZOLO

MERCOLEDÌ

04.12

Formazione generale e specifica sulla sicurezza per tutti i lavoratori

SEDE DI PALAZZOLO

MERCOLEDÌ

18.12

Corso di aggiornamento per RLS.

ATTIVITÀ CONTINUATIVE

(CONTATTARE SAEF PER CONOSCERE LA DATA DI INIZIO DI OGNI SINGOLO CORSO)

NOTE APPRENDISTATO: CORSI TRASVERSALI PER APPRENDISTI PROFESSIONALIZZANTI:

sedi di Brescia, Palazzolo, Manerba, Darfo, Gardone V.T., Montichiari, Vestone, Gargnano.

NOTE RIQUALIFICAZIONE:

Corsi gratuiti per cassaintegrati.

FONDIMPRESA:

piani formativi aziendali completamente finanziati.

CORSI PER TUTOR AZIENDALI:

sedi di Brescia, Palazzolo, Darfo e Gardone V.T.

SAEF propone un ampio ed articolato calendario di corsi per adempiere agli obblighi normativi e garantire alle aziende le migliori condizioni di lavoro e di rapporto con il personale.



L'ELENCO COMPLETO DEI CORSI, DELLE ATTIVITÀ E DEI FINANZIAMENTI PER LE IMPRESE È DISPONIBILE SUL SITO SAEF-FIN.COM



Nuove, vantaggiose opportunità per le imprese. Ma attenzione al calendario: queste agevolazioni sono in scadenza!



SAEF PROPONE

SAEF PROPONE

CONCESSIONE DI INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLE PMI (BANDO FRIM - FONDO DI ROTAZIONE IMPRENDITORIALITÀ)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI

Il Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM) è finalizzato a sostenere le attività imprenditoriali lombarde orientate all'innovazione e allo sviluppo competitivo sul mercato interno ed internazionale nonché a sostenere la loro crescita dimensionale ed il consolidamento sul territorio. In particolare, il bando prevede tre linee di intervento:

- Linea 1 - Sviluppo aziendale basato su investimenti di ammodernamento e ampliamento produttivo;
- Linea 4 - Crescita dimensionale mediante l'acquisizione di partecipazioni al capitale d'impresa terza non collegata;
- Linea 5 - Trasferimento della proprietà d'impresa tramite operazioni di acquisizione d'impresa.

Gli interventi finanziari sono concessi con le seguenti forme tecniche:

- Co-finanziamento a medio termine con risorse del FRIM e degli Istituti di credito convenzionati con il Soggetto Gestore;
- Locazione finanziaria di beni strumentali, esclusivamente per la linea d'intervento 1, con risorse del FRIM e delle Società di Leasing convenzionate con il Soggetto Gestore.

L'importo dell'intervento finanziario concedibile va da un minimo di € 20.000,00 ad un massimo di € 1.500.000,00, in funzione della linea d'intervento prescelta. Tasso 0,5% sul 50% del finanziamento.

SMOBILIZZO DEI CREDITI SCADUTI VANTATI DALLE IMPRESE LOMBARDE NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI (CREDITO IN CASSA)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI

La misura viene realizzata attraverso la cessione dei crediti certificati alle società di factoring convenzionate con Finlombarda.

Credito InCassa si rivolge a tutte le imprese lombarde (micro, piccole, medie e grandi) singole in qualunque forma costituite, con sede legale o operativa in Lombardia, appartenenti a tutti i settori, che abbiano crediti (per la fornitura di beni e/o servizi / lavori nei confronti di Comuni/Unioni di Comuni e Province lombarde) scaduti o che saranno scaduti - durante il periodo di durata della misura - alla data di presentazione della domanda di accesso all'intervento.

I crediti potranno riguardare sia le spese correnti (spese ordinarie), sia le spese in conto capitale (spese di investimento) e avere un importo minimo di 10mila euro e massimo di 750mila per i Comuni e le Unioni di Comuni e di un massimo di 1,3 milioni per le Province e i Capoluoghi di Provincia.

Se l'impresa cedente si impegna a liquidare a sua volta i propri sub-fornitori, tali importi sono aumentati rispettivamente fino a 950mila euro per i crediti verso i Comuni e le Unioni di Comuni e fino a 1,5 milioni di euro per i crediti verso le Province e i Comuni Capoluoghi di Provincia.

CONCESSIONE DI INTERVENTI FINANZIARI A FAVORE DELLE PMI (ACCORDO QUADRO REGIONE LOMBARDIA-BEI LINEA GENERALE)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI

Questi interventi a favore delle PMI lombarde sono destinati a sostenere le necessità legate all'attività produttiva e commerciale delle imprese, inclusi i costi per le materie prime e gli altri materiali necessari alla produzione, forza lavoro, scorte e spese di gestione, finanziamento di crediti commerciali e da vendite a utenti non finali, mediante finanziamenti con una durata non inferiore a due anni. L'intervento finanziario è costituito da un finanziamento e da un contributo in conto interessi:

- finanziamento chirografario con rimborso amortizing senza preammortamento, di durata pari a 24/36 mesi e d'importo compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00 e comunque nel limite del 50% del valore di nuovi contratti/ordini di fornitura acquisiti dall'impresa
- contributo in conto interessi nella misura di 1 punto percentuale a valere sull'onerosità del finanziamento. Ai fini della concessione del Finanziamento non è richiesta alcuna garanzia di natura reale.

Limitatamente alle richieste di finanziamento fino a 45 mila euro, è prevista una modalità semplificata di accesso alla misura che non abbia come presupposto la sussistenza/presentazione di ordini/contratti, ma la determinazione forfettaria del finanziamento massimo concedibile sulla base di una percentuale massima, pari al 15%, da applicare alla media dei ricavi tipici risultanti dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi.

DEDUZIONE IRAP PER SPESE DI PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA (LEGGE 311/04)

SCADENZA

PRESENTAZIONE ENTRO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUO

L'aiuto consiste in una deduzione di imposta pari ad una quota (variabile) del costo del lavoro sostenuto per il personale addetto all'attività di ricerca e sviluppo (sia di base che applicata) nell'esercizio fiscale precedente a quello corrente. I progetti di ricerca possono riguardare ogni ambito aziendale ed essere anche più di uno all'interno dell'anno di competenza. Non sussistono limiti di sorta ad investimenti minimi e/o massimi. Al fine della corretta redazione della pratica è necessaria un'attestazione in merito all'effettivo costo del personale rilasciata dal presidente del collegio sindacale ovvero da un revisore dei conti o da un professionista iscritto all'albo dei revisori dei conti, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro.

Si può usufruire della detrazione sia nel caso di capitalizzazione delle spese di personale o anche se si sceglie di non capitalizzarle.

FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'ARTIGIANATO MISURA B - INVESTIMENTI (LEGGE REGIONALE 1/2007 - MISURA B)

SCADENZA

FINO AD ESAURIMENTO FONDI

Regione Lombardia prevede finanziamenti bancari a medio termine di entità non inferiore a € .15.000 e non superiore a € .350.000 finalizzati:

- All'acquisto, all'impianto, all'ampliamento e all'ammodernamento dell'unita' produttiva (laboratori, capannoni ecc);
 - all'acquisto di macchine, attrezzi ed automezzi nuovi e/o macchine ed attrezzi usati.
- I finanziamenti devono rispettare le seguenti caratteristiche:
- durata finanziamento: fino a 10 (dieci) anni per i finanziamenti destinati all'acquisto, impianto, ampliamento e ammodernamento di laboratori; fino a 5 (cinque) anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchine e attrezzature.
 - tasso di interesse pari a) euribor 3/6 mesi pro-tempore maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti, qualora il finanziamento sia assistito da garanzia rilasciata da Confidi a valere su fondi pubblici lo spread applicato sarà ridotto di 25 punti base.
 - periodo di utilizzo e/o di preammortamento: durata massima di 12 mesi
 - contributo: per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo stesso sarà pari a 250 punti base.

BANDI CAMERALI PROVINCIA DI BRESCIA

SCADENZA

DAL 12/11/2013 AL 17/12/2013

La Camera di Commercio di Brescia, allo scopo di favorire lo sviluppo economico, sociale e produttivo della provincia, come ogni anno, ha stanziato fondi a favore delle imprese dei settori: turismo, commercio, industria, servizi e artigiano.

- Sono previsti contributi a fondo perduto per differenti tipologie di investimenti:
- innovazione e risparmio energetico;
 - dotazioni informatiche (HW e SW);
 - formazione professionale;
 - sistemi di videosorveglianza;
 - campagne promozionali;
 - redazione piani marketing;
 - realizzazione siti ecommerce;
 - software per la gestione della clientela;
 - rimborso interessi dovuti per finanziamenti bancari;
 - ..., etc.

Sono ammesse a contributo le spese già sostenute (fatturate e quietanzate) durante l'anno 2013 per un contributo massimo fino a 6.000,00 €.

PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTI A FAVORE DELLA CREAZIONE DI IMPRESA

SCADENZA

DAL 24/10/2013 FINO ESAURIMENTO FONDI

Il Programma si prefigge l'obiettivo generale di aumentare il tasso di sopravvivenza delle Start Up nei primi anni di vita. Il programma si rivolge sia a MPMI e cooperative sociali innovative costituite negli ultimi 24 mesi (Start Up) sia a MPMI che dimostrano di voler realizzare un percorso di forte discontinuità (Re-Start). Gli interventi riguarderanno le imprese di diversi settori (manifatturiero, artigianato, ricettivo, pubblici esercizi, terziario, etc.) senza esclusioni di codici Ateco se non quelli espressamente previsti dalla normativa comunitaria. Il percorso prevede la selezione, mediante valutazione del Business Plan, di Start Up e Re Start, ai fini dell'accesso, in via preferenziale, agli altri strumenti definiti nell'ambito del Programma. Nell'ottica di amplificare l'effetto leva del finanziamento pubblico, il Programma prevede un mix di iniziative volte a supportare i fabbisogni delle nuove imprese nella loro fase di Start Up e rilancio:

- Finanziamento fino a 100.000 euro al tasso dello 0,5%
- Contributo a fondo perduto di 5.000,00 euro per spese avvio impresa";
- contributo a fondo perduto fino a 30.000,00 per l'acquisto di servizi di accompagnamento;

PROGETTO G.A.T.E. (GIVE ABILITY TO EXPORT) PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO DELLE PMI LOMBARDE SU PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

SCADENZA

DAL 04/11/2013 AL 02/12/2013

Il Progetto G.A.T.E., promosso dalla Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia e dal Sistema Camerale lombardo, con il supporto di Finlombarda S.p.A. è finalizzato ad accompagnare le micro, piccole e medie imprese lombarde - anche artigiane e cooperative - dei settori manifatturiero, costruzioni e servizi alle imprese, in un percorso di penetrazione e strutturazione del proprio business all'estero, grazie all'inserimento temporaneo in aziende di figure esterne specializzate in dinamiche internazionali, che intervengono in affiancamento all'imprenditore sulla base di uno specifico progetto di sviluppo all'estero presentato dall'impresa stessa.

Il progetto G.A.T.E. ha due differenti misure di intervento:

MISURA A
Consulenza da parte di un Professionista specializzato in tematiche internazionali, TEM, per un totale di venti giornate lavorative, da utilizzarsi nell'arco temporale massimo di otto mesi consecutivi.

Compito del TEM sarà quello di sviluppare un percorso di crescita sui mercati esteri basato su un approccio commerciale.

MISURA B
Consulenza da parte di un Professionista specializzato in tematiche internazionali, Advisor per l'internazionalizzazione, che gestirà con l'impresa le attività esplicitate nel Progetto. L'impresa avrà a disposizione la collaborazione del Professionista per un totale di 24 (ventiquattro) giornate lavorative, da utilizzarsi nell'arco temporale massimo di 8 (otto) mesi consecutivi. Il Professionista valuterà i requisiti utili e supporterà l'impresa nell'elaborare un business plan funzionale allo sviluppo di un investimento produttivo all'estero di beni e servizi. L'importo complessivo dei Servizi è pari a:

- € 9.000,00 per i Servizi di cui alla Misura A;
- € 15.600,00 per i Servizi di cui alla Misura B. I Servizi potranno essere fruiti sino al termine massimo del 30/04/2015.

L'ELENCO COMPLETO DEI CORSI,
DELLE ATTIVITÀ E DEI FINANZIAMENTI
PER LE IMPRESE È DISPONIBILE
SUL SITO SAEF-FIN.COM



NUOVO TERMINE INIZIALE DI OPERATIVITÀ DEL SISTRI

Il 01/10/2013 risulta essere il nuovo termine iniziale di operatività del SISTRI per gli enti o imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale, o che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi, inclusi i “nuovi produttori” (chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti).

Ai sensi delle ultime modifiche apportate alla disciplina in questione ad opera dell'art. 11, c. 2, del D.L. n. 101/2013.

LE NORME ADR RELATIVE AL TRASPORTO SU STRADA DI MERCI PERICOLOSE

Le procedure operative per il trasporto su strada sono demandate all'Accordo ADR (Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada) il cui ultimo aggiornamento (ADR 2013) è entrato in vigore il 1° gennaio del 2013 (dal 1° luglio è necessario quindi che le merci trasportate - sostanze, miscele, oggetti, rifiuti - siano correttamente classificate secondo le modifiche apportate dall'ADR 2013).

L'accordo indica che “ogni impresa, la cui attività comporta trasporti di merci pericolose, oppure operazioni di imballaggio, di carico, di riempimento o di scarico, connesse a tali trasporti, designa uno o più consulenti per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose, incaricati di facilitare l'opera di prevenzione dei rischi per le persone, per i beni o per l'ambiente inerenti a tali attività”.

Nell'accordo sono indicati i casi in cui le presenti disposizioni non si applicano alle imprese, ad esempio con riferimento ai limiti dei quantitativi trasportati o al fatto che tali imprese “non eseguono, a titolo di attività principale o accessoria, trasporti di merci pericolose o operazioni di carico o scarico connesse a tali trasporti, ma che eseguono occasionalmente trasporti nazionali di merci pericolose, o operazioni di carico o scarico connesse a tali trasporti che presentano un grado di pericolosità o un rischio di inquinamento minimi”.

LE FUNZIONI DEL CONSULENTE PER LA SICUREZZA

Da adattare alle attività dell'impresa, sono in particolare:

- verificare l'osservanza delle disposizioni in materia di trasporto di merci pericolose;
- consigliare l'impresa nelle operazioni riguardanti il trasporto di merci pericolose;
- redigere una relazione annuale, destinata alla direzione dell'impresa o eventualmente a un'autorità pubblica locale, sulle attività dell'impresa per quanto concerne il trasporto di merci pericolose. La relazione è conservata per cinque anni e, su richiesta, messa a disposizione delle autorità nazionali.

NOVITÀ ALLA DISPOSIZIONE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI IN AZIENDA

Il comma 3-bis dell'articolo 28 del Testo unico vigente prevede che in caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro è tenuto a effettuare immediatamente la valutazione dei rischi elaborando il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) entro 90 giorni dalla data di inizio della propria attività.

Con la novità che si intende apportare a tale disposizione, viene aggiunto che “anche in caso di costituzione di nuova impresa il datore di lavoro deve comunque dare immediata evidenza, attraverso idonea documentazione. A tale documentazione accede, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)”.

La nuova disposizione impone la redazione immediata di una documentazione contenente l'elencazione degli interventi che il datore di lavoro si accinge a effettuare ai fini della valutazione dei rischi, che saranno oggetto del DVR da redigere entro 90 giorni. Analoghe considerazioni vanno fatte per l'aggiornamento o la rielaborazione della valutazione dei rischi in occasione di significative modifiche al processo produttivo o della organizzazione del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità, anche per tale ipotesi il datore di lavoro deve dare immediata evidenza, attraverso idonea documentazione.

INCARICO RSPP UN SERVIZIO PER IMPRESE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

La nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è obbligatorio per tutte le imprese composte da due o più soci o con lavoratori dipendenti con qualsiasi tipologia di contratto appartenenti a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio.

L'RSPP risponde in sede “civile” e “penale” con l'ammenda o l'arresto (di entità variabile a seconda del reato) per omissioni totali e/o parziali accertate durante lo svolgimento dei compiti di cui sopra.

L'RSPP esterno è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi dei quali viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente documento.

Il servizio prevede incontri annuali presso il cliente durante i quali si effettuano verifiche per quanto riguarda:

- verifica eventuali variazioni apportate in azienda (ciclo produttivo, macchine, personale, mansioni);
- comunicazione eventuali variazioni apportate alla normativa;
- verifica della corretta adozione delle misure di prevenzione e protezione previste;
- verifica e controllo del registro degli infortuni;
- intervento in caso di infortunio sul lavoro;
- intervento in caso di visite ispettive;
- verifica dell'attuazione del Piano di miglioramento;
- aggiornamento, se necessario, della documentazione (DVR).

DISTRETTO DEL COMMERCIO DEL BASSO SEBINO E DELL'OGGIO

L'ASSESSORE AL COMMERCIO DEL COMUNE DI SARNICO, LAURA CADEI, CI PRESENTA I POSITIVI RISULTATI DEL DID (DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO) CHE VEDE APPUNTO COME CAPOFILA IL COMUNE DI SARNICO E AGGREGA ATTUALMENTE I COMUNI DI VILLONGO, CREDARO, PREDORE E CASTELLI CALEPIO. UNA REALTÀ PER LA QUALE SAEF SVOLGE IL RUOLO DI COORDINAMENTO OPERATIVO E GESTISCE LE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO.

Il Distretto del Commercio del Basso Sebino e dell'Oglio, costituito nel 2009, è una delle realtà più significative in Lombardia delle potenzialità di questo formula nel quale, come si legge anche nei documenti ufficiali del Distretto, “...gli enti pubblici, le associazioni imprenditoriali del commercio e i singoli esercizi commerciali sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e di valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali attraverso anche la realizzazione di iniziative ed eventi che coinvolgono turisti, residenti e frequentatori del Distretto oltreché campagne di comunicazione e marketing”. Vediamo però, al di là delle intenzioni, di fare il punto sui risultati concreti di questi primi anni di attività. “Abbiamo ottenuto risultati veramente interessanti, - ci dice l'Assessore Cadei - più positivi di quanto

noi stessi come Comune promotore potevamo aspettarci. In particolare abbiamo potuto, interfacciando le esperienze, confrontandoci sui programmi e attivando adeguate iniziative, valorizzare gli esercizi commerciali attraverso la riqualificazione degli scenari in cui essi operano.” Un aspetto particolarmente positivo è stata la capacità del Distretto di rendere più efficace e coordinata la comunicazione e il marketing territoriale. A Questo proposito l'Assessore aggiunge: “L'organizzazione di eventi e iniziative ne ha giovato, favorendo ad ogni livello il dialogo con i residenti ed i turisti, presentando bene ed in modo più propositivo i valori del tessuto commerciale e i servizi che l'area del Distretto offre. Molto importante è il

fatto che abbiamo potuto creare una sinergia tra pubbliche relazioni e web, grazie ad portale internet dedicato. Tutto questo ha portato anche nuovi comuni ad avvicinarsi con interesse al Distretto. Recentemente ha fatto il suo Ingresso Castelli Calepio. L'apporto collaborativo di Saef è stato e continua ad essere fondamentale per il Distretto, sia per quanto riguarda il coordinamento operativo dell'intera filiera, sia per indicarci nuove iniziative, sia per farci ottenere finanziamenti fondamentali per la nostra attività. Un esempio significativo sono i contributi richiesti sul V Bando Regionale, con i quali potremmo in particolare sviluppare le piattaforme web e le potenzialità di relazione on line”.



DUCI: SICUREZZA A 360 GRADI CON SAEF

Il continuo sviluppo produttivo e tecnologico, all'interno di un grande gruppo industriale specializzato in o-rings e altri particolari plastici, guarda con la massima attenzione alla sicurezza e all'ambiente.

CON TRENT'ANNI DI ESPERIENZA E CONTINUI INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DUCI È UNA DELLE PIÙ APPREZZATE REALTÀ INDUSTRIALI A LIVELLO EUROPEO NELLA PRODUZIONE DI O-RINGS E PARTICOLARI TECNICI IN GOMMA.

La sede dell'azienda è a Chiuduno (Bergamo), ma l'organizzazione produttiva e commerciale è molto più ampia, in quanto l'azienda fa parte di un gruppo industriale che raccoglie diverse imprese in Lombardia ed Emilia (fra cui la capogruppo Fratelli Paris), tutte con una vocazione specialistica nel settore della lavorazione di stampi e componenti plastiche finalizzate a realizzare anelli di tenuta ed altri particolari per molteplici applicazioni industriali. Impegno nella ricerca e adeguamento della filiera alle necessità del mercato per quanto riguarda anche più severi problemi di tenuta, hanno permesso di consolidare rapporti collaborativi ai massimi livelli in Europa in settori strategici come l'automotive e gli elettrodomestici. Proprio l'attività delle DUCI e delle altre aziende del Gruppo ha indicato chiaramente come l'o-ring è un organo fondamentale per la funzionalità di meccanismi di alto valore come un'automobile o un veicolo industriale, ma anche un impianto industriale. Per questo

in azienda il sistema qualità è garantito dalle procedure regolate dalla norma UNI EN ISO 9001:2008 e per soddisfare le esigenze del settore automotive DUCI ha ottenuto anche la certificazione ISO TS 16949:2009. In campo ambientale l'azienda è certificata a norme UNI EN ISO 14001:2004.

Lo sviluppo degli impianti, l'evoluzione tecnologica e la vocazione alla qualità si accompagna ad una sempre maggiore attenzione anche per la sicurezza. In questa prospettiva è stato attivato circa tre anni un rapporto collaborativo con Saef per gestire a 360 gradi i temi della sicurezza del lavoro e la tutela ambientale. Il dialogo, intenso e continuativo, è iniziato con un auditing su tutti i temi della sicurezza e dell'ecostenibilità con il quale sono stati individuate situazioni positive e margini di miglioramento. Saef è quindi intervenuta ad indicare come agire sulle varie necessità. Oggi si occupa tanto delle esigenze riguardanti gli obblighi normativi in materia di sicurezza quando di coadiuvare l'azienda nei suoi sviluppi. L'ottimo rapporto collaborativo è testimoniato anche dal fatto che Saef si occupa anche delle necessità di sicurezza per la capogruppo Fratelli Paris. L'impegno è sempre stato coordinato con le evoluzioni tecnico-logistiche che DUCI ha compiuto con la recente apertura di nuove linee produttive



“Nuove linee produttive e aggiornamento delle strutture coinvolgono l'impegno per la sicurezza.”

e l'aggiornamento di altre strutture. Nel 2014 DUCI prevede inoltre il trasferimento in un'unica, nuova sede a Grumello del Monte, caratterizzata da tutte le più moderne e coordinate attenzioni in materia di sicurezza e ambiente. Un ulteriore, importante motivo per rafforzare il dialogo con Saef.

Un esempio significativo di come Saef ha favorito lo sviluppo dei piani formativi di questa importante realtà socio-sanitaria, tramite l'accesso ai finanziamenti di Fondimpresa.



CONGREGAZIONE ANCELLE DELLA CARITÀ

LA COLLABORAZIONE FRA SAEF E LA CONGREGAZIONE ANCELLE DELLA CARITÀ, È STATA ATTIVATA CIRCA TRE ANNI FA CON L'OBIETTIVO PRIMARIO DI GESTIRE IN MODO OTTIMALE L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI PER I NUMEROSI CORSI DI FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA CHE LA CONGREGAZIONE ATTUA NEL CORSO DELL'ANNO E RIVOLGE AI PROPRI DIPENDENTI.

Tutte le molteplici attività didattiche di questa realtà socio sanitaria vengono coordinate da un'apposita struttura interna, considerando che si tratta di centinaia di corsi con un calendario molto fitto ed articolato. Dal maggio 2002, infatti, opera l'Ufficio Formazione della Congregazione Suore Ancelle della Carità, con sede presso la Domus Salutis di Brescia. L'Ufficio è accreditato come Provider presso la Regione Lombardia per il sistema ECM - CPD Lombardo (Decreto N. 7186 del 20/07/2010). E' inoltre in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008, per "Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e di aggiornamento professionale permanente in ambito sanitario e assistenziale. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione nell'ambito dell'educazione continua in medicina (ECM) (IAF 37)". L'organizzazione dell'ufficio, specializzato

e di elevata professionalità, avvertiva però l'esigenza di essere coadiuvato nell'ambito dei finanziamenti. Il servizio collaborativo di Saef ha offerto la consulenza e l'assistenza necessarie a fare evolvere in positivo anche questa essenziale parte del lavoro, prima di tutto indicando e motivando i vantaggi derivanti dall'adesione a Fondimpresa, la più valida alternativa ai canali di finanziamento adottati fino a ieri dalla Congregazione per questo tipo di corsi. L'intervento di Saef ha previsto il supporto all'analisi dei fabbisogni, la stesura del piano formativo e l'inoltro a Fondimpresa della domanda di finanziamento unitamente a tutti i documenti necessari (compreso accordo con RSU e verbale di costituzione del comitato di pilotaggio), il reperimento dei docenti, l'erogazione di corsi di formazione generale sulla sicurezza e di corsi per i preposti, il tutoraggio e monitoraggio delle attività svolte e, infine, l'amministrazione economica del piano e l'elaborazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Questo primo progetto, avviato nel marzo di quest'anno e concluso il 19 giugno, è stato strutturato su 33 corsi ed ha visto la partecipazione di oltre settecento tra dipendenti e liberi professionisti che lavorano con mansioni diverse (medici, infermieri, ASA, OSS, amministrativi, etc.) nelle tre strutture di Brescia, Mantova e Cremona.

BANDI ODI: VANTAGGI DA METTERE IN CANTIERE

Tramite l'intervento del Fondo per lo Sviluppo dei Comuni di confine si possono ottenere le risorse per realizzare opere difficilmente finanziabili in altro modo. Due casi significativi sono quelli del Comune di Saviore dell'Adamello e del Comune di Cevo.

IL FONDO PER LO SVILUPPO DEI COMUNI DI CONFINE (ODI), ISTITUITO NEL 2009, GESTISCE ANNUALMENTE FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEI TERRITORI CONFINANTI CON LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO.

Ciascun progetto può essere finanziato fino al 100% delle singole voci di spesa e fino al 70% se partecipato da soggetti privati. L'erogazione è effettuata fino al 95% dei costi ammessi a finanziamento, su presentazione del provvedimento di approvazione dello stato di avanzamento dei lavori da parte del competente organo dell'ente beneficiario o dell'ente capofila laddove sono progetti presentati da associazioni; il restante 5% a seguito della attestazione della regolare esecuzione del progetto e del rendiconto di esecuzione del medesimo. Come è facile intuire, l'ODI è un'importante opportunità, con la quale i comuni di confine possono realizzare opere difficilmente finanziabili in altro modo. Due casi significativi sono quelli del Comune di Saviore dell'Adamello e del Comune di Cevo, rientranti nella Provincia di Brescia ma che si

collocano a pieno titolo come "di confine". Entrambi i comuni, che hanno individuato in Saef il loro partner nella gestione della pratica di finanziamento tramite bandi ODI, hanno potuto accedere a fondi per circa 800.000 euro ciascuno, finalizzati al "potenziamento delle infrastrutture turistiche del territorio". Inoltre, sempre tramite i bandi ODI, è stato ottenuto un ulteriore finanziamento di oltre 4,5 milioni di euro per "adeguamento della viabilità per garantire l'accesso ai Comuni della Valsavioere". "Ottenere questi finanziamenti – ci dice il Sindaco di Saviore dell'Adamello Alberto Tosa – è un aiuto più che prezioso, indispensabile per realizzare opere delle quali avevamo urgente bisogno per assicurare una viabilità in sintonia con la vocazione turistica dei nostri territori. Con la collaborazione di Saef abbiamo motivato e gestito efficacemente la richiesta. In particolare i finanziamenti ci sono serviti per l'allargamento di alcune strade e la messa in sicurezza dei pedoni con nuovi marciapiedi. Opere che permettono di rendere il Paese più accogliente e favorire, oltre al turismo, anche la vita della popolazione locale, prima di tutto bambini, studenti e anziani.

Sempre tramite Saef abbiamo già attivato la pratica per ottenere un nuovo finanziamento anche per il prossimo anno, che ci consentirà di intervenire con nuovi cantieri, il tutto nel rispetto dei conti pubblici e del patto di stabilità".



LA FORMAZIONE *non è* ARIA FRITTA



SAEF
AZIENDE SANE E SALVE.
SAEF-FIN.COM
030.3776990

SAEF ti aiuta a sviluppare il tuo patrimonio umano: svolge per aziende ed enti attività di consulenza, progettando piani di formazione ed erogando corsi presso le sedi aziendali o i propri centri didattici. Specialista in formazione finanziata.

**STUZZICA LE TUE RISORSE UMANE
SERVITI DA NOI.**



★
C'È PIÙ
gusto
A LAVORARE
in
SICUREZZA



 **SAEF**
AZIENDE SANE E SALVE.
SAEF-FIN.COM
030.3776990

SAEF rende più piacevole la prevenzione, offrendo un pacchetto di servizi completo per tutto ciò che attiene i temi più rilevanti in materia di sicurezza, prevenzione incendi, medicina del lavoro.

**LA SICUREZZA È BUONA COSA.
SERVITI DA NOI.**

